

CITTA' DI SAN MAURO TORINESE



PROVINCIA DI TORINO

Area Gestione del Territorio

Servizio Manutenzione-Trasporti e Gestione Patrimonio immobiliare

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO PUBBLICO E PER IL RILASCIO DELLE RELATIVE AUTORIZZAZIONI

Adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 14/06/2005

Maggio 2005

INDICE

CAPO I – NORME AMMINISTRATIVE	3
Art. 1 – Campo di applicazione	3
Art. 2 – Domanda e rilascio di autorizzazione	3
Art. 3 – Programmi per grandi interventi	3
Art. 4 – Interventi urgenti	4
Art. 5 – Termine di inizio e ultimazione lavori – dichiarazione di regolare esecuzione presa in consegna dei sedimi	4
Art. 6 – Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all’esecuzione dei lavori	4
Art. 7 – Garanzie finanziarie	5
Art. 8 – Esecuzione d’ufficio	5
Art. 9 – Condotta dei lavori	5
Art. 10 – Segnaletica	6
Art. 11 – Nuove strade e rifacimento completi della pavimentazione	6
Art. 12 – Prescrizioni tecniche	7
Art. 13 – Responsabilità	7
Art. 14 – Sanzioni	7
Art. 15 – Entrata in vigore	7
 CAPO II – NORME TECNICHE	 8
Art. 16 – Scavi	8
Art. 17 – Riempimenti	8
Art. 18 – Ripristino strade in conglomerato bituminoso	8
18.1 – Primo ripristino provvisorio	8
18.2 – Ripristino definitivo	9
Art. 19 – Ripristino strade in materiale lapideo o autobloccanti	9
Art. 20 – Ripristino strade in macadam (ghiaia)	9
Art. 21 – Prescrizioni generali	10
 Allegato A	 11
Allegato B	12
Allegato C	17
Allegato D	18
Allegato E	19
Allegato F	20

CAPO I – NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli interventi sul suolo pubblico.
2. Chiunque voglia eseguire interventi sul suolo pubblico deve preventivamente ottenere la prescritta autorizzazione.
3. Per intervento si intende qualsiasi manomissione del suolo pubblico e privato se soggetto a servitù di uso pubblico, diretta all'esecuzione di lavori da parte di privati e di enti o società che gestiscono pubblici servizi.

Art. 2 – Domanda e rilascio di autorizzazione

1. Le autorizzazioni vengono rilasciate dal competente Servizio Manutenzione del Settore Gestione del Territorio.
2. La domanda deve essere redatta su apposito modello (allegato A) e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della stessa in attesa della documentazione mancante.
3. La domanda deve:
 - Specificare generalità, codice fiscale o partita IVA e domicilio del richiedente o, nel caso di persone giuridiche, sede sociale e generalità del legale rappresentante.
 - Indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo, la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla manomissione e i tempi previsti per l'esecuzione.
 - Deve essere corredata da elaborati grafici composti di: 1) estratto della planimetria della carta tecnica comunale in scala 1:2000, con individuazione della zona oggetto dell'intervento; 2) planimetria di dettaglio, in scala adeguata (1:200-1:500) opportunamente quotata, in cui siano indicate le dimensioni della manomissione del suolo pubblico e la distanza dal ciglio stradale o dal cordolo del marciapiede o dal filo delle edificazioni e da una o più sezioni di scavo, opportunamente quotate in scala adeguata (1:20-1:50);
 - Gli elaborati tecnici devono essere prodotti in n. 3 copie, debitamente sottoscritte dal richiedente e da un tecnico abilitato.
4. Il rilascio dell'autorizzazione resta comunque subordinato alla presentazione delle garanzie fidejussorie di cui al successivo articolo 7, e comporta l'obbligo del pagamento della tassa di occupazione suolo pubblico di cui al D.Lgs. 15/11/1993 n. 507 s.m.i.

Art. 3 – Programmi per grandi interventi

1. Gli interventi che interessano vaste superfici del territorio comunale o che interferiscano sui principali flussi di traffico devono essere oggetto di programmi generali annuali che dovranno essere preventivamente sottoposti all'approvazione della Città, ed articolati per lotti di intervento.
2. I programmi annuali, completi di elaborati grafici e delle previsioni temporali di intervento, devono essere presentati entro il 30 Settembre dell'anno precedente a quello di esecuzione.
3. I programmi saranno approvati dalla Città che potrà introdurre delle variazioni o modifiche al fine di renderle compatibili con le esigenze di traffico e con gli interventi di sua competenza.
4. I lavori compresi nei singoli lotti dovranno comunque essere oggetto di domanda e di rilascio di autorizzazione.

Art. 4 – Interventi urgenti

1. Nessuna manomissione di suolo pubblico può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione della Città.
2. Nei casi in cui l'intervento presenti carattere di estrema urgenza e di non rinviabilità, gli interessati possono dar corso alla manomissione del suolo anche senza la preventiva autorizzazione, alla condizione che detto intervento interessi una superficie del sedime non superiore a mq. 10,00.
3. Gli interessati dovranno comunque contestualmente all'esecuzione dei lavori, darne comunicazione su apposito modello (allegato F), a mezzo fax, ai competenti uffici comunali (Comando di Polizia Municipale e Settore Gest del Territorio – Servizio Manutenzione).
4. Tale comunicazione deve essere regolarizzata con la presentazione della relativa domanda di autorizzazione di manomissione suolo entro giorni 5 dall'inizio dei lavori, unitamente alla documentazione di cui al precedente articolo 2.
5. Il rilascio della successiva autorizzazione comunale si sviluppa nel modo previsto per gli interventi autorizzati in via preventiva e produce effetto di sanatoria.

Art. 5 – Termine di inizio e ultimazione lavori – dichiarazione di regolare esecuzione – presa in consegna dei sedimi

1. I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre due mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ultimati, ivi compresa la realizzazione del primo ripristino provvisorio, entro tre mesi dalla data della stessa autorizzazione, fatto salvo casi diversi di particolare complessità, per i quali potranno essere valutati dagli uffici competenti tempistiche diverse.
2. Il secondo ripristino definitivo dovrà essere eseguito entro tre mesi dalla data di ultimazione di esecuzione del primo ripristino provvisorio.
3. La data di inizio lavori deve essere comunicata su apposito modulo (allegato C), compilato in ogni sua parte.
4. La data di ultimazione dei lavori di manomissione e del primo ripristino provvisorio, deve essere comunicata su apposito modulo (allegato D).
5. La data di ultimazione dei lavori del secondo ripristino definitivo, deve essere comunicata su apposito modulo (allegato E).
6. Le comunicazioni di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5, devono essere sottoscritte dal titolare dell'autorizzazione, dal Direttore dei lavori e dall'Impresa esecutrice.
7. Sono vietate le variazioni e le aggiunte in corso d'opera non contemplate nell'autorizzazione.
8. Se necessario l'autorizzazione può prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato, i giorni festivi, ed in casi particolari le ore notturne.
9. Entro 60 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori del secondo ripristino definitivo e dell'invio della certificazione di regolare esecuzione, qualora i lavori di ripristino siano stati correttamente eseguiti, l'ufficio preposto provvederà a rilasciare benestare finale sui lavori ed alla presa in carico del getto di manomissione.

Art. 6 – Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori

1. È facoltà della Città, per ragioni di pubblica utilità e di pubblica sicurezza, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati; il titolare

dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati.

2. Il tempo concesso per l'esecuzione può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le richieste devono essere richieste prima della scadenza; in caso contrario l'interessato richiederà una nuova autorizzazione.

Art. 7 – Garanzie finanziarie

1. A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale il titolare della stessa dovrà prestare una cauzione fissata in:
 - €500,00 per superfici fino a mq 5,00
 - €800,00 per superfici fino a mq 10,00
 - €800,00 + €mq 80,00 superfici superiori a mq 10,00
2. Per quanto riguarda gli enti e le società che gestiscono i servizi pubblici la cauzione è fissata in €25.000,00 annui.
3. La cauzione viene versata presso la Tesoreria comunale o in contanti, con bonifico bancario o con assegno circolare, o in alternativa potrà essere costituita polizza bancaria o assicurativa.
4. Essa viene svincolata dopo un anno dalla data di presa in carico da parte della Città dei sedimi oggetto di intervento.
5. I soggetti inadempienti, non possono conseguire nuove autorizzazioni fino a che non abbiano provveduto a risarcire i danni provocati.

Art. 8 – Esecuzione d'ufficio

Qualora i lavori o i ripristini non siano conformi all'autorizzazione o non siano stati eseguiti a regola d'arte, la Città diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari interventi assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi. Decorso tale termine, la Città provvederà direttamente alla loro esecuzione, in danno del titolare dell'autorizzazione, per mezzo dell'impresa assegnataria dei lavori di manutenzione del suolo pubblico, la Città si rinvierà delle spese sostenute dando corso all'incameramento totale o parziale della cauzione di cui al precedente art. 7.

Art. 9 – Condotta dei lavori

1. Prima di iniziare i lavori i titolari delle autorizzazioni dovranno informare tutti i concessionari del suolo e del sottosuolo interessati alla zona dell'intervento e intraprendere gli accordi necessari per evitare danni ai cavi, alle tubazioni, ai manufatti, alle alberate, alle aree a verde, alle banchine, alle scarpate, ai fossi e pertinenze in genere.
2. I lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici presentati e alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.
3. In caso di danni a cavi, tubazioni e manufatti, il titolare dell'autorizzazione ne dà tempestiva comunicazione all'Ente gestore / proprietario e alla Città, che prescriveranno le modalità per necessarie lavori di ripristino.
4. Gli oneri conseguenti sono a carico dell'autorizzato.

Art. 10 – Segnaletica

1. I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale. Qualora si renda necessario modificare la circolazione, il titolare dovrà richiedere l'emissione della necessaria ordinanza al Comando di Polizia Municipale.
2. Durante l'esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, come prescritto dal Testo Unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale (Nuovo Codice delle Strade e leggi complementari e s.m.i.).
3. Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere installato un cartello indicante:
 - “Lavori eseguiti per conto di ...” accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori;
 - estremi dell'autorizzazione;
 - direttore dei lavori;
 - impresa esecutrice;
 - titolare dell'autorizzazione;
4. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere l'autorizzazione in cantiere ed esibirla a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

Art. 11 – Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione

1. Qualora la Città proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, ne dà tempestiva comunicazione ai vari enti o società di servizi al fine di provvedere all'effettuazione dei lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del suolo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.
2. La Città deve inoltre informare la cittadinanza interessata al fine di permettere ai cittadini di richiedere in tempo utile eventuali allacciamenti o interventi vari.
3. Di norma la Città non rilascia alcuna autorizzazione di manomissione per un periodo di anni 2 sulle strade di nuova costruzione o su quelle su cui si è proceduto al rifacimento della pavimentazione. Eventuali interventi urgenti non programmabili ed improrogabili potranno essere autorizzati con le seguenti prescrizioni:
 - Strade di larghezza inferiore o uguale a mt. 4.00: ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm. 3) per l'intera carreggiata stradale previa fresatura; ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente, senza bombature, avvallamenti o slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni d'acqua; pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.
 - Strade di larghezza superiore a mt. 4.00: ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm. 3) per metà carreggiata stradale previa fresatura; ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente, senza bombature, avvallamenti o slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni d'acqua; pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota.
 - Marciapiedi: ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc. e installazione di eventuali cordoli, bocche di lupo e pozzetti interessati dallo scavo.
 - Scavi trasversali: in caso di ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata ogni qualvolta

- vengano rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private o , in alternativa, quando gli scavi e/o manomissioni si ripetono a distanze inferiori a mt. 10.00.
3. Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più titolari di autorizzazioni, questi dovranno eseguire gli interventi coordinati al fine di realizzare un solo ripristino, secondo la soluzione di ripristino definitivo ritenuto dalla Città tecnicamente e dimensionalmente più idonea.

Art. 12 – Prescrizioni tecniche

1. La manomissione e l'esecuzione degli scavi e relativi ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte a cura e spese del titolare del intervento secondo le prescrizioni tecniche generali e particolari impartite dalla Città, in funzione della tipologia di pavimentazione e d'intervento e delle disposizioni contenute nel Capo II del presente Regolamento.

Art. 13 – Responsabilità

1. Il titolare dell'autorizzazione è responsabile per qualsiasi evento che procuri danni ai lavoratori ed a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di manomissione suolo.
2. Il titolare dell'autorizzazione rimane responsabile penalmente e civilmente degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essa eseguiti, fino alla data della presa in consegna dei sedimi ripristinati da parte della Città.

Art. 14 – Sanzioni

1. L'inosservanza del presente regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 21 del Codice della Strada (D.Lgs. 286/1992 e s.m.i.) e dall'articolo 24 del vigente Regolamento di Polizia Urbana (approvato con Deliberazione C.C. n.27 in data 24/03/2000).

Art. 15 – Entrata in vigore.

1. Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della sua ripubblicazione.
2. Le disposizioni di cui al presente regolamento devono essere immediatamente operanti e vincolanti anche nei confronti di società o enti gestori di pubblici servizi.
3. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si demanda alla normativa nazionale vigente.

2. Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant, binder) dello spessore di cm. 12 compressi, steso a mano o a macchina.

18.2 – Ripristino definitivo.

1. Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante la ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm.3 e della larghezza minima pari a metà della carreggiata stradale per gli scavi longitudinali, e della larghezza minima di mt. 3.00, per gli scavi trasversali, per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura da estendersi nel tratto interessato dai lavori. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbature; deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. I lavori siano eseguiti a regola d'arte
2. La sigillatura delle zone perimetrali del ripristino dovrà essere eseguita con speciale mastice di bitume composto da bitume, elastomeri e carica minerale (calce idrata ventilata), fornito in cantiere alla temperatura idonea di stesa, con le seguenti caratteristiche: penetrazioni a 25° (gradi cent) Dmm 30-40; punto di rottura (FRAAS) gradi cent. min – 18 – colato a caldo previa pulizia – asportazione di eventuali irregolarità superficiali e riscaldamento delle pareti delle fessure con lancia termica per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.
3. Dovranno inoltre essere ripristinati i marciapiedi manomessi con la sostituzione dei cordoli danneggiati.
4. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
5. dovranno essere ripristinate le pertinenze stradali e segnaletica stradale verticale ed orizzontale manomesse durante l'esecuzione dei lavori

Art. 19 – Ripristino strade in materiale lapideo o autobloccanti.

1. Le pavimentazioni in porfido (disposti secondo il piano di cava, ad archi contrastanti e paralleli) e/o in masselli in c.l.s. - siano eseguite su massetto in c.l.s. 325 RcK 200 per uno spessore di cm.10 compresa maglia elettrosaldata diam. 5 mm., maglia cm. 20 x 20 o simile.
2. I lavori siano eseguiti a regola d'arte.
3. A ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti.
4. Gli interstizi fra un elemento e l'altro devono essere intasati con misto cementato.
5. Sia ripristinato il marciapiede manomesso. I lavori siano eseguiti a regola d'arte.
6. Nella fase di ripristino sia usata la massima cautela per evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
7. Ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

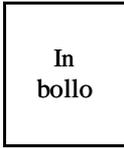
Art. 20 – Ripristino strade in macadam (ghiaia).

1. Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà essere fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di giume stabilizzato, di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei mediante rullatura. Il materiale di rinterro della parte bassa

dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto.

Art. 21 – Prescrizioni generali.

1. Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.
2. Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
3. Devono essere predisposte più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a manomissioni delle pavimentazioni stradali.
4. Le manomissioni interessanti zone collinari o in pendenza devono essere ripristinate tempestivamente (onde evitare erosioni o trascinarsi di materiali terrosi) a cura del Concessionario.
5. Deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale esistente.
6. Tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere mantenuti al perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dalla Città.
7. La Città si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.
8. Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.626/94, 494/96 e s.m.i. e le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i.
9. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
10. I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.
11. Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato.
12. Sia richiesta autorizzazione edilizia all'Area Programmazione Territorio per la posa di colonnine/armadi.
13. Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.



Allegato A

Alla Città di San Mauro Torinese
Settore Gestione del Territorio
10099 San Mauro Torinese

Oggetto: Domanda di autorizzazione per l'occupazione temporanea / permanente e per manomissione del suolo pubblico.

Il sottoscritto _____ residente in
_____ Via _____ (oppure) _____, in
qualità di _____ della ditta / società _____ con sede in
_____ Via _____ tel. _____

Chiede

L'autorizzazione per l'occupazione temporanea / permanente e per la manomissione del suolo pubblico precisando quanto segue:

- a) ubicazione dell'area / spazio per la quale si richiede l'autorizzazione:
 - Via / Piazza _____
- b) superficie da occupare mq. _____
- c) Tipologia della pavimentazione del suolo pubblico da manomettere: _____
- d) motivi dell'occupazione: _____
- e) tipologia rete tecnologica da realizzare _____
- f) lunghezza rete tecnologica da installare: _____
- g) documenti allegati:
 - n.1 marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
 - estratto della carta tecnica comunale in scala 1:2000, con l'indicazione dell'area di intervento;
 - planimetria di dettaglio in scala non inferiore a 1:500, opportunamente quotata con l'indicazione delle aree / spazi pubblici oggetto della presente richiesta;
 - documentazione fotografica;
 - ricevuta dell'avvenuto pagamento della somma di € _____ quale corrispettivo per il degrado suolo pubblico.
 - Documentazione comprovante la costituzione di garanzia finanziaria .

Il Richiedente

Li, _____

Allegato B

CITTA' DI SAN MAURO TORINESE



In
bollo

PROVINCIA DI TORINO

Area Gestione del Territorio

Servizio Manutenzione-Trasporti e Gestione Patrimonio immobiliare

Li,
Prot. n.
Autorizzazione n.

Spett.le

E.p.c. Spett.le TRE ESSE ITALIA s.r.l.
Via Martiri della Libertà 13
SAN MAURO TORINESE

E.p.c. AL COMANDO POLIZIA
MUNICIPALE
S E D E

Oggetto: Autorizzazione per occupazione permanente/temporanea per la manomissione di suolo pubblico.

Vista la domanda presentata da _____residente/con
sede in _____ Via _____ n. _____ registrata al protocollo n. _____ in
data _____, con cui è stata richiesta l'autorizzazione per l'occupazione
permanente/temporanea per la manomissione del suolo pu _____ in
Via/Piazza _____ per _____

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ con la
quale è stato approvato il nuovo regolamento per la manomissione e il ripristino del suolo
pubblico;

Città di San Mauro Torinese

Regolamento per la manomissione e il ripristino del suolo pubblico

Vista la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della somma di €_____ quale corrispettivo per il degrado del suolo pubblico;

Vista la documentazione comprovante la costituzione della garanzia finanziaria di €_____;

La Determinazione Dirigenziale n. 14 del 20/12/2003 con la quale è stato affidato alla TRE ESSE ITALIA s.r.l., il servizio di accertamento a riscossione della tassa di occupazione suolo ed aree pubbliche;

A U T O R I Z Z A

_____residente/con sede
in_____ Via_____n.____ , ad occupare
temporaneamente/permanentemente ed alla manomissione del suolo pubblico in Via/Piazza
_____ , in conformità alla documentazione tecnica allegata
per_____

E con l'obbligo di osservare il vigente regolamento per la manomissione ed il ripristino del suolo pubblico ed in particolare delle seguenti prescrizioni:

TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI

1. I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre due mesi dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ultimati, ivi compresa la realizzazione del primo ripristino provvisorio, entro tre mesi dalla data della stessa autorizzazione;
2. Il secondo ripristino definitivo dovrà essere eseguito entro sei mesi dalla data di ultimazione di esecuzione del primo ripristino provvisorio.
3. La data di inizio lavori deve essere comunicata sul modulo allegato.
4. La data di ultimazione dei lavori di manomissione e del primo ripristino provvisorio, deve essere comunicata su apposito modulo allegato , che comprende anche la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e dei ripristini.
5. La data di ultimazione dei lavori del secondo ripristino definitivo ed il certificato di regolare esecuzione del Direttore dei Lavori, deve essere comunicata su allegato;
6. Entro 60 giorni dalla comunicazione di ultimazione dei lavori del secondo ripristino definitivo e dell'invio della certificazione di regolare esecuzione, qualora i lavori di

ripristino siano stati correttamente eseguiti, l'ufficio preposto provvederà a rilasciare benestare finale sui lavori ed alla presa in carico del sedime oggetto di manomissione.

SCAVI

1. La rottura della pavimentazione bituminosa dovrà essere eseguita in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine a lama rotante.
2. La rimozione della pavimentazione lapidea in porfido – autobloccanti – lastre – guide – dovrà essere eseguita esclusivamente a mano. Gli elementi rimossi dovranno essere accuratamente puliti e accatastati in prossimità dello scavo, o in luoghi indicati da questo Ufficio. I cubetti laterali, non interessati dalla pavimentazione dovranno essere bloccati da uno scivolo di materiali bituminosi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.
3. Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.
4. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.
5. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle reti comunali o ad altre reti esistenti, dovrà essere data immediata comunicazione alla Città ed alla Società proprietaria / concessionaria delle reti danneggiate. Tutti i costi di ripristino, oltre al pagamento di eventuali danni sono a carico del soggetto autorizzato.
6. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 3,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano).
7. Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario, e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

RIEMPIMENTI

1. Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà essere fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto. Gli ultimi 20 cm dovranno essere di misto naturale stabilizzato.
2. Per gli attraversamenti stradali il riempimento dovrà essere fatto completamente in misto stabilizzato a cemento dosato a 80 Kg/mc

PRIMO RIPRISTINO PROVVISORIO

1. Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno una figura geometrica regolare che inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.

2. Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant, binder) dello spessore compreso di cm. 12, steso a mano o a macchina.

RIPRISTINO DEFINITIVO

1. Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante la ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. la larghezza minima pari a metà della carreggiata stradale per gli scavi longitudinali, della larghezza minima di mt. 3.00, per gli scavi trasversali, per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura da estendersi nel tratto interessato dai lavori. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque e non devono risultare ristagni di acqua. I lavori siano eseguiti a regola d'arte
2. La sigillatura delle zone perimetrali del ripristino dovrà essere eseguita con speciale mastice di bitume composto da bitume, elastomeri e carica minerale (calce idrata ventilata), fornito in cantiere alla temperatura idonea di stesa, con le seguenti caratteristiche: penetrazioni a 25° (gradi cent) Dmm 30-40; punto di rottura (FRAAS) gradi cent. min – 18 – colato a caldo previa pulizia – asportazione di eventuali irregolarità superficiali e riscaldamento delle pareti delle fessure con lancia termica per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.
3. Dovranno inoltre essere ripristinati i marciapiedi manomessi con la sostituzione dei cordoli danneggiati.
4. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
5. dovranno essere ripristinate le pertinenze stradali e la segnaletica stradale manomesse durante l'esecuzione dei lavori

PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.
2. Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a l le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
3. Devono essere predisposte più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a manomissioni delle pavimentazioni stradali.
4. Le manomissioni interessanti zone collinari o in pendenza devono essere ripristinate tempestivamente (onde evitare erosioni o trascinarsi di materiali terrosi) a cura del Concessionario.
5. Deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale e icale esistente.
6. Tutti i pozzetti / chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavor manutentivi realizzati dalla Città.
7. La Città si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.
8. In considerazione della particolarità dell'ambito nel le opere risultano realizzate l'impresa esecutrice è responsabile delle opere, secondo quanto disposto dagli artt. 1667 e 1669 del Codice Civile.

9. Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.626/94, 494/96 e s.m.i. e le disposizioni impartite Codice della Strada vigente e s.m.i.
10. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per iasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
11. I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.
12. Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato.
13. Sia richiesta autorizzazione edilizia all'Area Programmazione Territorio per la posa di colonnine/armadi.
14. Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

Responsabile dell'istruttoria e della verifica delle modalità di esecuzione dei lavori e dei ripristini è

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

Allegato C

Alla Città di San Mauro Torinese
Settore Gestione del Territorio
Fax 011/ 822.11.09

Al Comando di Polizia Municipale
della Città di San Mauro Torinese
Fax 011/ 821.08.82

Alla TRE ESSE ITALIA S.r.l.
Via Martiri della Libertà 13
SAN MAURO TORINESE

Oggetto: Denuncia di inizio lavori di occupazione temporanea / rmanente e per manomissione del suolo pubblico.

Il sottoscritto _____ residente in
via _____ (oppure) _____ Via / P.zza
_____ n. _____, in qualità di _____ della ditta / società
_____ tel. _____, in relazione all'autorizzazione n. _____ del

Comunica

1. che darà inizio lavori in data _____
2. di aver affidato la direzione dei lavori al Sig. _____ residente in
_____ Via _____ n. _____
(tel. _____ fax _____ cell. _____)
3. di aver affidato l'esecuzione dei lavori all'impresa _____ con sede in
_____ Via _____ n. _____ rappresentata da
_____ con recapito in _____ Via
_____ n. _____
(tel. _____ fax _____ cell. _____)

San Mauro Torinese, li _____

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

Città di San Mauro Torinese

Regolamento per la manomissione e il ripristino del suolo pubblico

Allegato D

Alla Città di San Mauro Torinese
Settore Gestione del Territorio

Al Comando di Polizia Municipale
della Città di San Mauro Torinese

Oggetto: Denuncia di ultimazione lavori di scavo, riempimento e ripristino provvisorio.

Il sottoscritto _____ residente in _____
Via _____ (oppure) in qualità di _____ della
ditta / società _____ tel. _____, in relazione all'autorizzazione n. _____ del

Comunica

1. Che ha ultimato i lavori di scavo, di riempimento e del ripristino provvisorio in data

Si impegna

1. A eseguire il secondo ripristino definitivo entro sei mesi, in conformità alle prescrizioni contenute nell'autorizzazione e nel vigente "Regolamento comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico".

lì _____

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

(Parte riservata al Comune)

Attestazione di verifica

Il sottoscritto _____, a seguito di sopralluogo effettuato in data _____ ha accertato:

- l'avvenuta esecuzione dei lavori
- l'avvenuta e regolare esecuzione del ripristino provvisorio

Lì _____

Il Tecnico

V° Il Responsabile del Servizio _____

Città di San Mauro Torinese

Regolamento per la manomissione e il ripristino del suolo pubblico

Allegato E

Alla Città di San Mauro Torinese
Settore Gestione del Territorio
Fax 011/ 822.11.09

Al Comando di Polizia Municipale
della Città di San Mauro Torinese
Fax 011/ 821.08.82

Alla TRE ESSE ITALIA S.r.l.
Via Martiri della Libertà 13
SAN MAURO TORINESE

Oggetto: Denuncia di ultimazione lavori di ripristino definitivo.

Il sottoscritto _____ residente in
_____ Via / P.zza _____ (oppure),
in qualità di _____ della ditta / società _____ tel. _____, in
relazione all'autorizzazione n. _____ del _____

Comunica

1. Che i lavori di esecuzione del secondo ripristino definitivo son stati ultimati in data _____
2. Che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione e nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e di ripristino del suolo pubblico.

li _____

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

(Parte riservata al Comune)

Attestazione di presa in carico di sedime pubblico

Il sottoscritto _____, a seguito di sopralluogo effettuato in data _____ ha accertato:

- l'avvenuta esecuzione dei lavori
- l'avvenuta e regolare esecuzione dei ripristini

pertanto nulla osta alla presa in carico del sedime oggetto di intervento di cui all'autorizzazione n. _____ del _____.

Li _____

Il Tecnico

V° Il Responsabile del Servizio _____

DA: _____ Tel. _____ Fax _____	A: Città di San Mauro Torinese Servizio Manutenzione Fax 011 /822.11.09 Comando Polizia Municipale Fax: 011 /821.08.82
Il sottoscritto _____ in qualità di _____ della Società _____ con sede in _____ Via _____	
<p>• Informa della necessità di eseguire la seguente manomissione urgente del suolo pubblico</p>	
LOCALITA' (Via / Piazza / Corso) _____	
MOTIVO _____	
SUPERFICIE da manomettere mq _____ (massimo mq. 10)	
DATA INIZIO LAVORI _____ DATA PRESUNTA ULTIMAZIONE LAVORI _____	
TIPO DI PAVIMENTAZIONE _____	
IMPRESA ESECUTRICE _____	
REFERENTE TECNICO DELL'IMPRESA _____ TEL CELL _____	
RESPONSABILE TECNICO DEI LAVORI _____ TEL CELL _____	
A norma del capo II degli art. n. 16 – 17 – 18 19 – 20 -21 del vigente Regolamento per la manomissione e il ripristino del suolo pubblico si impegna ad eseguire i lavori secondo le norme tecniche in esso indicate.	
Lì _____	

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO: _____ _____ _____ _____ _____	